



IL CORANO, versione letterale italiana
A cura di Luigi Bonelli, accademico arabista
Ed. Hoepli, 1940

Traduzione letterale del versetto XI,7

Con due simboli e due vocaboli inseriti dal traduttore

«Egli è che ha creato il cielo e la terra, in sei giorni, = mentre *prima* era il suo trono *stabilito* sulle acque = per provarvi e *conoscere* chi di voi avrebbe agito meglio.»

In questa traduzione letterale sono stati inseriti due segni convenzionali e due parole, assenti nel testo coranico. **Perché?**

- Il brano racchiuso tra i due segni (= ... =) indica una frase “incidentale” perché c’è un’inversione del legame logico e temporale tra quanto precede e quanto segue.
- Le due parole in corsivo (*prima* e *stabilito*) non sono presenti nel testo arabo ma sono state inserite per allineare il contenuto invertito.

■ Qual è il contenuto invertito?

■ Dov’è l’inversione logica e temporale?



Il versetto coranico XI,7 contiene **tre** eventi con **tre** tempi diversi.

- 1) Il primo evento riguarda come viveva Allah prima di creare: *il suo trono era sulle acque*.
- 2) Il secondo evento riguarda l’atto della Creazione di Allah: *realizzata in sei giorni*.
- 3) Il terzo evento riguarda dopo la morte degli esseri: *giudicare poi gli esseri umani*.

Invece, nel testo coranico viene prima l’atto della *Creazione* di Allah e successivamente come viveva Allah prima di *Creare*. Dunque, i primi due eventi sono invertiti e i due segni (= ... =) indicano l’inversione logica e temporale dei due versetti.

Disponiamo i tre versetti nella giusta sequenza temporale

«Mentre il suo trono era sulle acque, Egli ha creato il cielo e la terra in sei giorni per provarvi e *conoscere* chi di voi avrebbe agito meglio.»

- 4) Con questo riordino temporale il significato è esplicito; non necessita la parola “*prima*” poiché il versetto sulla pre-Creazione precede la Creazione e non occorre il verbo “*stabilito*”.

La versione letterale è una pre-traduzione che decodifica il senso delle frasi, ma ha l’obbligo di rispettare la successione delle parole. Il traduttore ha inserito due segni convenzionali e due parole per accordare l’effettiva consecuzione, senza spostare i versetti dovendo rispettare la consecutività delle parole del testo arabo.

■ Perché nel testo originale i due versetti sono invertiti?

In primo luogo, c’è da dire che il Corano è un testo frammentato e discontinuo. In questo caso, però, il ribaltamento è servito a mettere in risalto (al primo posto) il concetto più rilevante: Allah ha creato e quindi è il Creatore! È l’atto primario che conferisce ad Allah il ruolo di Dio. In ogni caso, l’acqua già esisteva prima della *Creazione*.